

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
(Città Metropolitana di Napoli)

~~COPIA/ORIGINALE~~ **COPIA/ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
ADOTTATA CON I POTERI DI CUI ALL'ART. 48 DEL D. LGS. N. 267/2000

N. 9

Categoria V Classe II

---

---

**OGGETTO: D.P.R. 6.6.2001 n. 380. Destinazione dei proventi derivanti da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistica.**

---

---

L'anno 2019 il giorno 7 del mese di **febbraio** alle ore **15,00** nel Comune suddetto e nella casa Comunale.

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 agosto 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 207 del 06.09.2018, il Consiglio comunale di Grumo Nevano è stato sciolto e il dott. **Demetrio Martino**, Vice Prefetto Vicario della Prefettura di Napoli, è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Grumo Nevano;

il Commissario Straordinario, dott. **DEMETRIO MARTINO**, con l'assistenza del Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

acquisiti sulla stessa i prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità tecnica contabile, resi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il parere di conformità reso dal Segretario comunale su disposizione del Commissario Straordinario;

ritenutala meritevole di approvazione;

con i poteri della Giunta comunale di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

**DELIBERA**

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D. LGS. N. 267/2000

Proponente: Responsabile del VI Settore – Arch. Pasquale Miele.

**D.P.R. 6/6/2001, n. 380. Destinazione dei proventi derivanti da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistica.**

**PREMESSO che:**

- l'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 stabilisce per il rilascio del permesso di costruire la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione;
- l'art. 15 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10 prevede che il mancato versamento del contributo in oggetto comporta l'applicazione di sanzioni amministrative da applicare nelle ipotesi di violazione della disciplina urbanistica;
- l'art. 12 della citata Legge 28 gennaio 1977 n. 10, ora abrogato, prevedeva che i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni in materia urbanistica fossero destinati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare per la realizzazione dei programmi pluriennali di attuazione ed alle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio;
- a seguito dell'abrogazione dell'art. 10 citato, il vincolo di destinazione in esso stabilito risulta non più giuridicamente sanzionato;
- l'art. 1 comma 460 della legge di bilancio 2017 dispone che “ A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.”;
- l'art. 42, comma 2, lett. f, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione e all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazioni delle relative aliquote;
- l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:
  1. omissis

*2. La giunta compie tutti gli atti rientranti al sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.*

*3. omissis*

**RAVVISATA** la necessità di stabilire la destinazione delle somme che saranno introitate a titolo di proventi delle concessioni edilizie e di sanzioni in materia urbanistica con riferimento agli specifici interventi programmati;

**VISTA**, al riguardo, la previsione di entrata stimata in € 400.000,00, da parte del Responsabile dell'U.T.C., la quale può trovare la seguente destinazione:

a) Titolo II Spesa c/Capitale (opere di urbanizzazione primaria e secondaria)	€235.000,00
b) Titolo I Spese correnti per manutenzione ordinaria delle scuole, del verde delle strade	€ 165.000,00
TOTALE	€ 400.000,00

**VISTI:**

la Legge 28 febbraio 1985 n. 47; la Legge 28 gennaio 1977, n. 10 la Legge 27 dicembre 1997 n. 449; la Legge 23 dicembre 1998 n. 448; la Legge 23 dicembre 1999 n. 488; il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267; la Legge 23 dicembre 2000 n. 388; la Legge 28 dicembre 2001 n. 448; la Legge 27 dicembre 2002 n. 289; la Legge 24 dicembre 2003: n. 350; la Legge 30 dicembre 2004, n. 311; la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 la legge 24 dicembre 2007, n. 244; l'art. 4-ter del D.l. 35/13, convertito con modificazioni nella legge n. 64 del 6/06/2013; l'art.1 comma 536 della legge di stabilità 2015; l'art. 1 comma 737 della legge 208/15; l'ar. 1 commi 460 e 461 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

il vigente Regolamento di contabilità;  
lo Statuto dell'Ente.

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati  
**DI DESTINARE**, con riferimento all'esercizio finanziario 2019, i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni in materia urbanistica, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dell'art. 1, comma 43, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, dell'art. 1, comma 713, della Legge 296/06, e dell'art. 2 comma 8 legge 244/07 la cui entrata è stimata in € 400.000,00, secondo le modalità di seguito indicate:

a) Titolo II Spesa c/Capitale (opere di urbanizzazione primaria e secondaria)	€235.000,00
b) Titolo I Spese correnti per manutenzione ordinaria delle scuole, del verde delle strade	€ 165.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 400.000,00</b>

**DI PROVVEDERE** all'iscrizione dei relativi stanziamenti di Entrata e di Spesa nel bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2019.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

Addi 07.02.2019

IL Responsabile del Settore VI LL.PP. ECOLOGIA

Arch. Pasquale Miele

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi 7-2-2019

Il Responsabile del Settore Finanziario

dott. Raffaele Campanile

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Addi 7.2.19

Il Segretario Generale

dott. Vittorio Ferrante

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to dott. Demetrio Martino

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

---

---

PER COPIA CONFORME: 07/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Vittorio Ferrante

---

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 07/02/2019

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/02/2019

[ ] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante